**Comunicato stampa**

**WHISTLEBLOWING E MODELLI 231, DAI COMMERCIALISTI UN DOCUMENTO SULLA NUOVA NORMATIVA**

**Il lavoro analizza l’impatto della nuova normativa whistleblowing sul sistema dei controlli interni e sugli assetti organizzativi delle imprese**

*Roma, 11 ottobre 2023 -* Fornire una **risposta interpretativa** ai primi **problemi applicativi** della recente normativa nazionale in materia di **whistleblowing**, prevista dal decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 che, **abrogando** completamente la precedente disciplina, racchiude in un **unico testo** un sistema di regole destinate al **settore pubblico e al settore privato**. È la finalità del documento “**Nuova disciplina del Whistleblowing e impatto sul D.Lgs. 231/2001**”, pubblicato dal **Consiglio nazionale dei commercialisti**. Il documento, indirizzato prevalentemente al settore privato, è stato realizzato nell’ambito dell’area di delega “**Compliance e modelli organizzativi delle imprese**”, di cui sono delegati i due Consiglieri **Fabrizio Escheri** ed **Eliana Quintili**.

La recente normativa, indirizzata a proteggere i soggetti che segnalano le **condotte illecite** di cui sono venuti a conoscenza in ambito lavorativo, ha l’obiettivo di **incentivare** le segnalazioni al fine di tutelare l’**interesse pubblico** e l’**integrità dell’ente**. La nuova disciplina, tra obblighi e tutele, prevede l’istituzione e la regolamentazione di apposite **procedure di segnalazione** (canali interni, esterni e divulgazione pubblica), garantendo la riservatezza e stabilendo uno specifico regime applicabile in caso di **ritorsioni**.

“È indubbio – scrivono Escheri e Quintili nella premessa al documento – l’impatto di tale nuova modalità di gestione delle segnalazioni sul **sistema dei controlli interni** e sugli **assetti organizzativi delle imprese**, nonché sui modelli organizzativi *ex* d.lgs. 231/2001. Ci riferiamo in particolare agli effetti della nuova disciplina sui modelli organizzativi, sulle modalità di segnalazione degli illeciti e sulla loro gestione, nonché sul ruolo dell’**Organismo di Vigilanza** e sull’opportunità che a quest’ultimo sia attribuita la funzione di gestore delle segnalazioni”.

“Questo documento – concludono – fornisce una prima analisi degli impatti della nuova disciplina whistleblowing sull’organizzazione delle aziende, in attesa che le **best practices** e la **giurisprudenza** possano fornire nuovi elementi al fine di collocare adeguatamente anche questo tassello della nuova cultura d’impresa nell’ambito del sistema dei controlli interni e della **gestione dei rischi**”.